

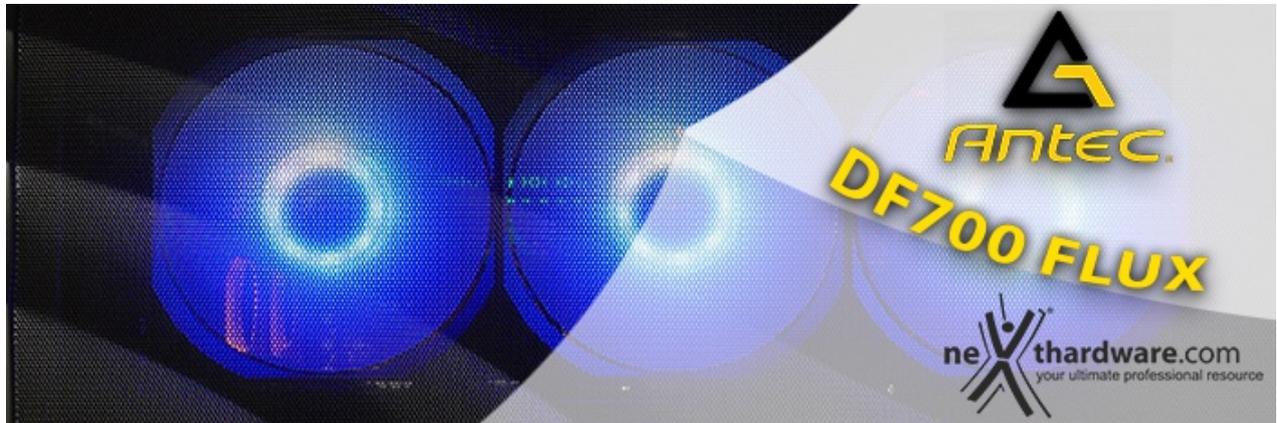
Antec DF700 Flux



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1492/antec-df700-flux.htm>)

Design raffinato, prestazioni termiche elevate ed una dotazione accessoria completa ad un prezzo allettante.

Mostrato in anteprima a fine 2020, ma presentato ufficialmente poche settimane fa, il DF700 Flux di Antec è un Mid Tower pensato per coloro che sono alla ricerca di un case compatto, dal design diverso dal solito ed in grado di raffreddare in modo efficace i componenti di ultima generazione.



Realizzato in acciaio e plastica, il suo elemento caratterizzante è, senza ombra di dubbio, il frontale in mesh con un motivo tridimensionale che simula le increspature delle onde e che non solo permette di ammirare i giochi di luce creati dal sistema di illuminazione integrato nelle tre ventole ARGB posizionate dietro di esso, ma anche di assicurare un perfetto ricircolo di aria.

Con dimensioni di 467x220x468mm (PxLxA) ed un peso di 7,4kg, il terzo modello della serie Flow Luxury è in grado di contenere schede madri in formato ATX o inferiore, schede video lunghe 405mm, un alimentatore ATX da 205mm, tre SSD sul retro del piatto mainboard più altri tre drive da 3,5" o 2,5" e, infine, un dissipatore per CPU alto 175mm.

In dotazione, oltre alle tre ventole ARGB da 120mm posizionate frontalmente, è presente una quarta ventola da 120mm, priva di illuminazione, installata nella zona posteriore e, come se non bastasse, una quinta, sempre da 120mm, che potrà essere fissata sul piano divisorio del vano alimentatore per raffreddare in modo più efficace la scheda video.

Per gli amanti dei sistemi di raffreddamento a liquido è possibile montare, sia sul top che sul frontale, dei radiatori da 360 o 280mm, mentre, sul retro, la predisposizione per ventola da 120mm può essere utilizzata anche per un radiatore delle stesse dimensioni.

Vi riportiamo, a seguire, una tabella contenente le specifiche tecniche complete:

Modello	Antec DF700 Flux
Tipologia	Mid Tower
Dimensioni	467x220x486mm (PxLxA)
Peso	7,4kg
Materiali	Acciaio SPCC, vetro temperato da 4mm e plastica
Supporto mainboard	ATX, microATX e Mini-ITX
Altezza massima dissipatore CPU	175mm
Lunghezza massima scheda video	405mm
Lunghezza massima alimentatore	205mm
Predisposizione per drive	2x 2.5"
Predisposizione per ventole	Frontale - 3x 120 (3 preinstallate) Posteriore - 1x 120 (preinstallata)
Connessioni esterne	2x USB 3.0, 2x HD Audio

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Il DF700 Flux di Antec è commercializzato all'interno di una confezione in cartone riciclabile dalle ridotte dimensioni e facilmente trasportabile grazie alla presenza di due apposite maniglie.



Le facciate principali riportano raffigurazioni ed esplosi del case mettendone in risalto le caratteristiche tecniche principali, mentre sui lati corti è presente l'elenco completo delle specifiche tecniche tradotto in varie lingue, tra cui anche l'italiano.



Il case è protetto ulteriormente da due gusci in polistirolo abbastanza spessi per evitare danni in fase di trasporto.

A protezione dalla polvere vi è una classica busta in plastica trasparente, mentre la paratia vitrea è messa al sicuro dai graffi tramite pellicole protettive applicate su entrambe le facciate.

Il bundle, diversamente dal solito, è contenuto all'interno di due scatole.



La prima, fermata all'interno del cestello per drive da 3,5", contiene tutto il necessario per una corretta installazione dei componenti hardware nonché un piccolo manuale d'uso ed un paio di fascette, sia in velcro che in plastica monouso.



La seconda, come indicato sul packaging stesso, contiene la "Reverse Fan", ovvero una particolare ventola da 120mm che potrà essere posizionata sul piano divisorio dello scomparto dedicato all'alimentatore, sulla quale torneremo nella pagina dedicata al raffreddamento.

Già di per sé, la dotazione accessoria dell'Antec DF700 Flux è di tutto rispetto, ma non finisce qui; ricordiamo infatti che, preinstallate, troveremo altre tre ventole ARGB da 120mm, una quarta ventola priva di LED e un HUB per ventole e sistemi di illuminazione.

2. Esterno

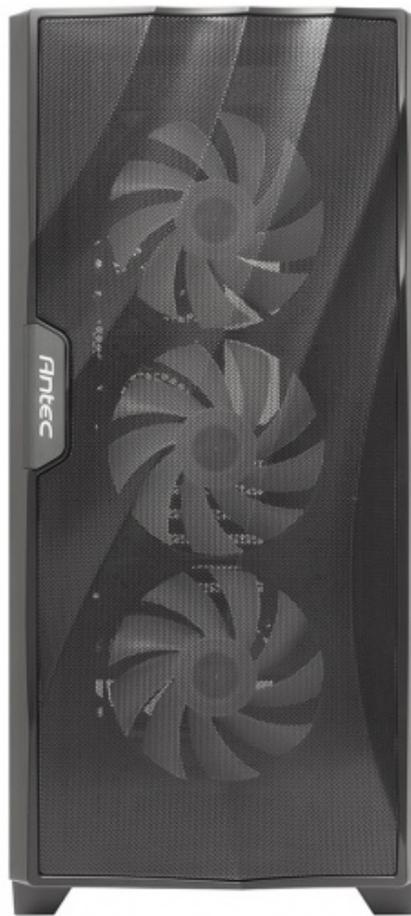
2. Esterno



L'Antec DF700 Flux, come già accennato, è un case abbastanza compatto con un peso contenuto, ovvero 467x220x468mm (PxLxA) per circa 7,4kg, caratterizzato da un design che ne evidenzia la sua natura gaming senza, per questo, mancare di eleganza.



Il frontale è, senza ombra di dubbio, uno tra i più originali degli ultimi tempi, in grado di risaltare nonostante la sua semplicità, in quanto è composto da una classica griglia in mesh "modellata" al fine di ricordare il movimento delle onde del mare, oppure l'agitarsi di una bandiera a causa di un forte flusso d'aria, da qui, appunto, il nome "Flux".



L'intero frontale, compresa la cornice in plastica, può essere rimosso senza alcuna difficoltà tirandolo verso di noi, in modo da accedere alle tre ventole ARGB da 120mm poste dietro di esso.



L'utilizzo di un frontale in mesh di facile rimozione e pulizia ha reso non necessario l'utilizzo di un ulteriore filtro antipolvere posto a protezione delle ventole che, a sistema di illuminazione in funzione, saranno ben visibili e, allo stesso tempo, protette.



Il top del case ricorda molto quello del P120 Crystal, se non fosse per la griglia d'aerazione che lo percorre quasi per intero.



Quest'ultima, coperta da un filtro antipolvere calamitato, consente l'installazione di altre tre ventole da 120mm o due da 140mm.



Spostato verso destra troviamo il pannello di I/O composto da due porte USB 3.0, due Jack Audio, il pulsante di accensione e quello per la gestione dei LED che, all'occorrenza, potrà essere utilizzato come reset.

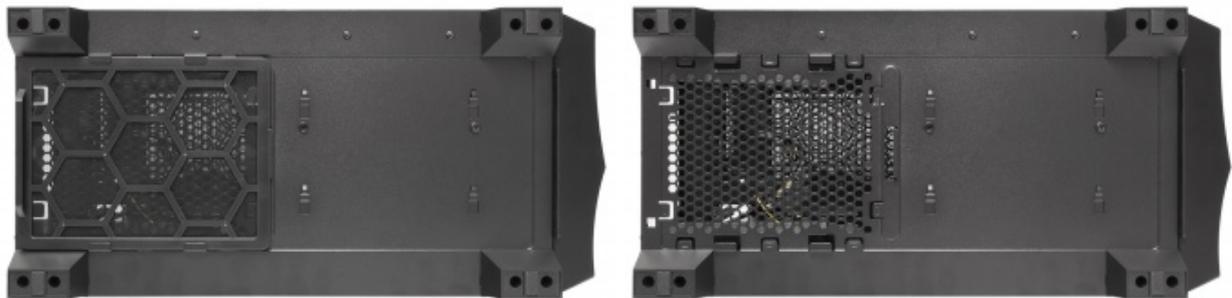




Il retro presenta una disposizione classica e vede, partendo dall'alto verso il basso, la presenza di un foro rettangolare per l'I/O shield della scheda madre, affiancato da una predisposizione per ventola da 120mm (presente al momento dell'acquisto).



A seguire troviamo sette coprislot PCI traforati e, infine, nell'estremità inferiore, il foro per l'alimentatore, con tanto di telaio removibile per facilitarne il montaggio.



Esaminando la base è possibile notare che la zona alimentatore è dotata di una griglia d'aerazione coperta da un filtro antipolvere di facile estrazione.



La paratia sinistra è realizzata in vetro spesso 4mm con cornice interna in acciaio ed è fissata al telaio tramite due viti zigrinate poste sul retro.



Quella destra, invece, è in robusto acciaio e presenta, nella parte bassa una griglia di areazione che percorre tutto lo scomparto interno dedicato al vano alimentatore.

3. Interno

3. Interno



Dopo averne avuto un piccolo assaggio attraverso l'analisi esterna, andiamo a scoprire cosa ha da offrirci l'interno dell'Antec DF700 Flux.

La verniciatura, di ottima qualità , è applicata in modo impeccabile ed uniforme anche negli angoli meno esposti, mentre la progettazione degli spazi è molto razionale e adatta, in particolar modo, per coloro che sono alle prime armi.



Rimuovendo la paratia sinistra si ha accesso solo ed esclusivamente al vassoio dedicato alla mainboard, che potrà essere in formato ATX o inferiore.

In corrispondenza della CPU vi è l'immane foro per la manutenzione e l'installazione dei sistemi di raffreddamento mentre, poco più in alto, a destra, vi sono due fori privi di guarnizione in gomma e adibiti al passaggio dei cavi.



Frontalmente, oltre alla predisposizione per le tre ventole in dotazione, vista durante l'analisi esterna, non vi sono ulteriori dettagli degni di nota e, anche a sistema assemblato, questa zona resterà abbastanza pulita, tanto da risultare ideale per l'installazione di una vaschetta facente parte di un sistema di raffreddamento a liquido custom.



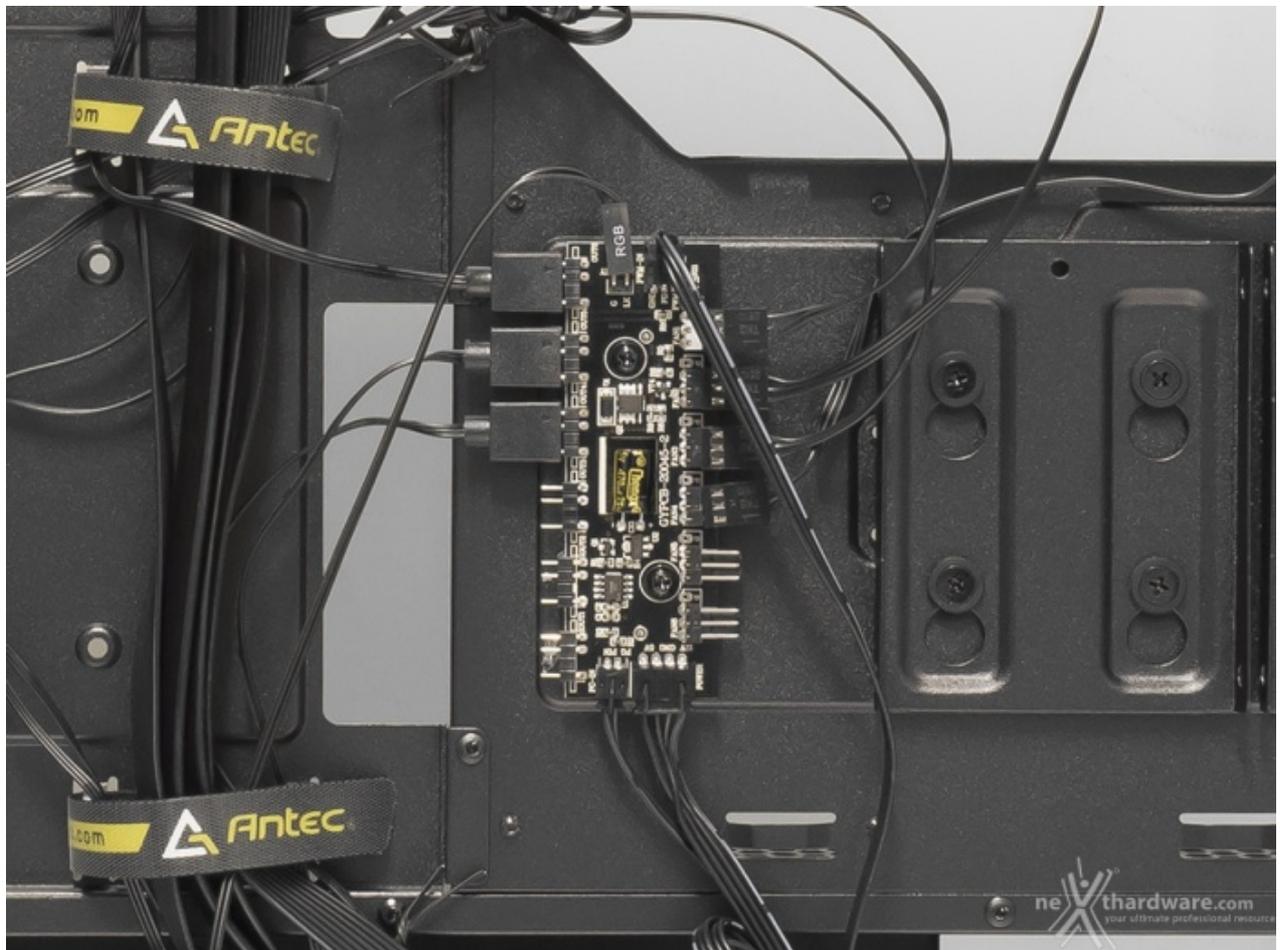
Il piano divisorio del vano alimentatore dispone di una ampia griglia in grado di facilitare il ricircolo d'aria, dove, volendo, è possibile installare la "Reverse Fan", in grado di raffreddare attivamente la GPU senza risultare sgradevole alla vista.



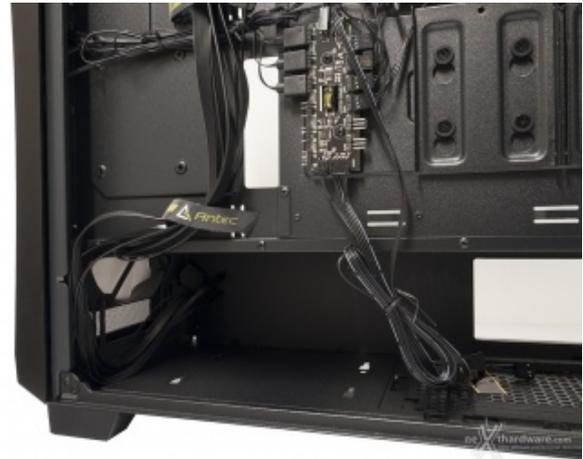
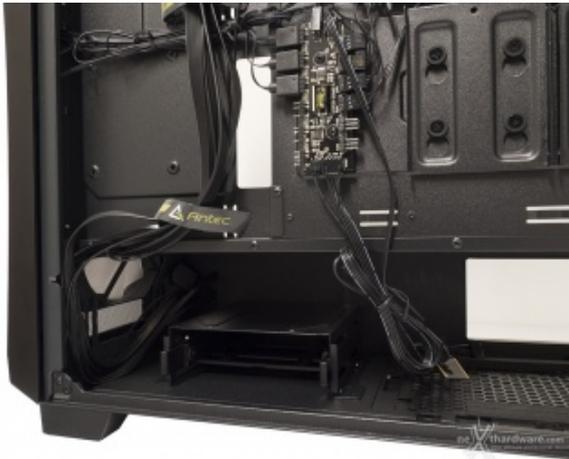
Spostandoci verso il frontale è possibile notare il foro necessario per poter montare radiatori da 360mm, che potranno essere spessi 65mm.



Rimuovendo la paratia destra si avrà accesso al retro del piatto mainboard, in cui sarà possibile installare ben tre drive da 2,5" e uno, da 3,5", nella parte anteriore alta.



Un'altra chicca da non sottovalutare, è la presenza di un HUB utilizzabile per ben sei dispositivi ARGB e sei ventole 3pin.



Anche lo scomparto inferiore è accessibile solo da destra; qui andrà posizionato l'alimentatore e potranno essere montati, su di un cestello removibile, altri due drive da 2,5" o 3,5".



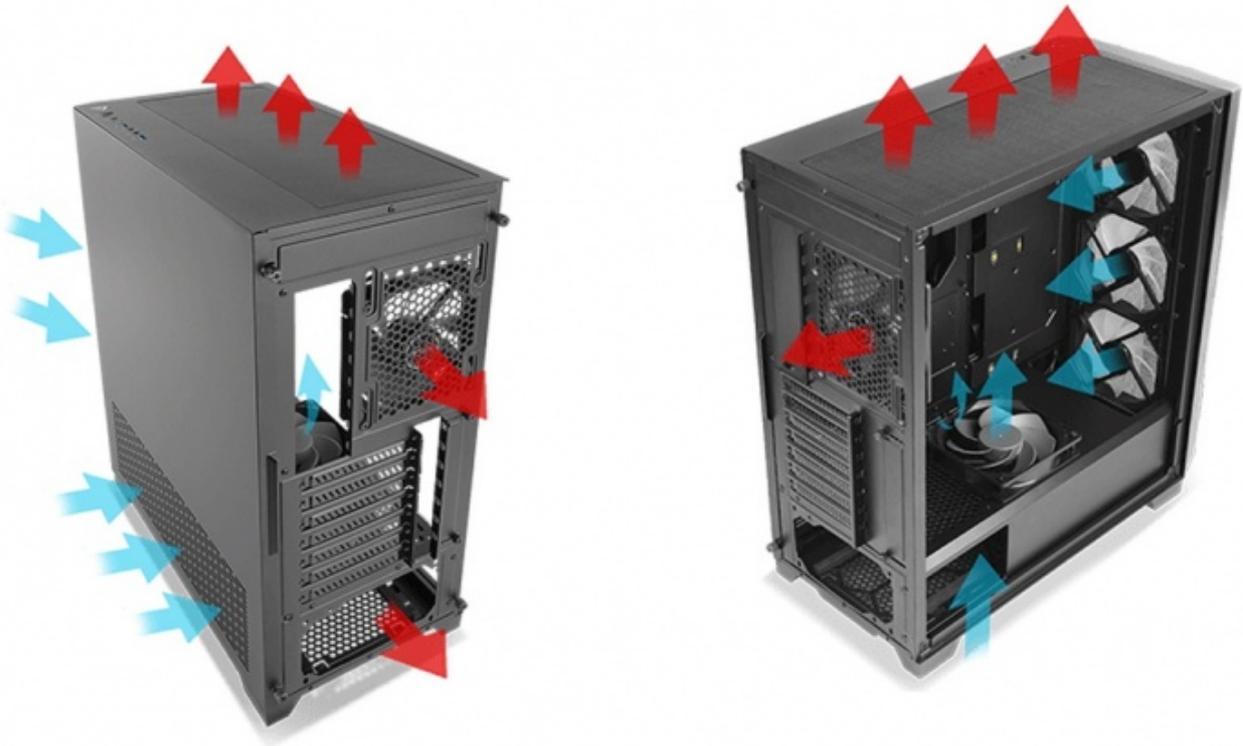
Tra la paratia destra e il retro del piatto mainboard intercorrono circa 20mm di spazio da dedicare al passaggio dei cavi, più che adeguati anche per le configurazioni di fascia molto alta.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

L'Antec DF700 Flux deve il suo nome non solo al particolare frontale, ma anche al suo innovativo approccio verso il ricircolo d'aria.

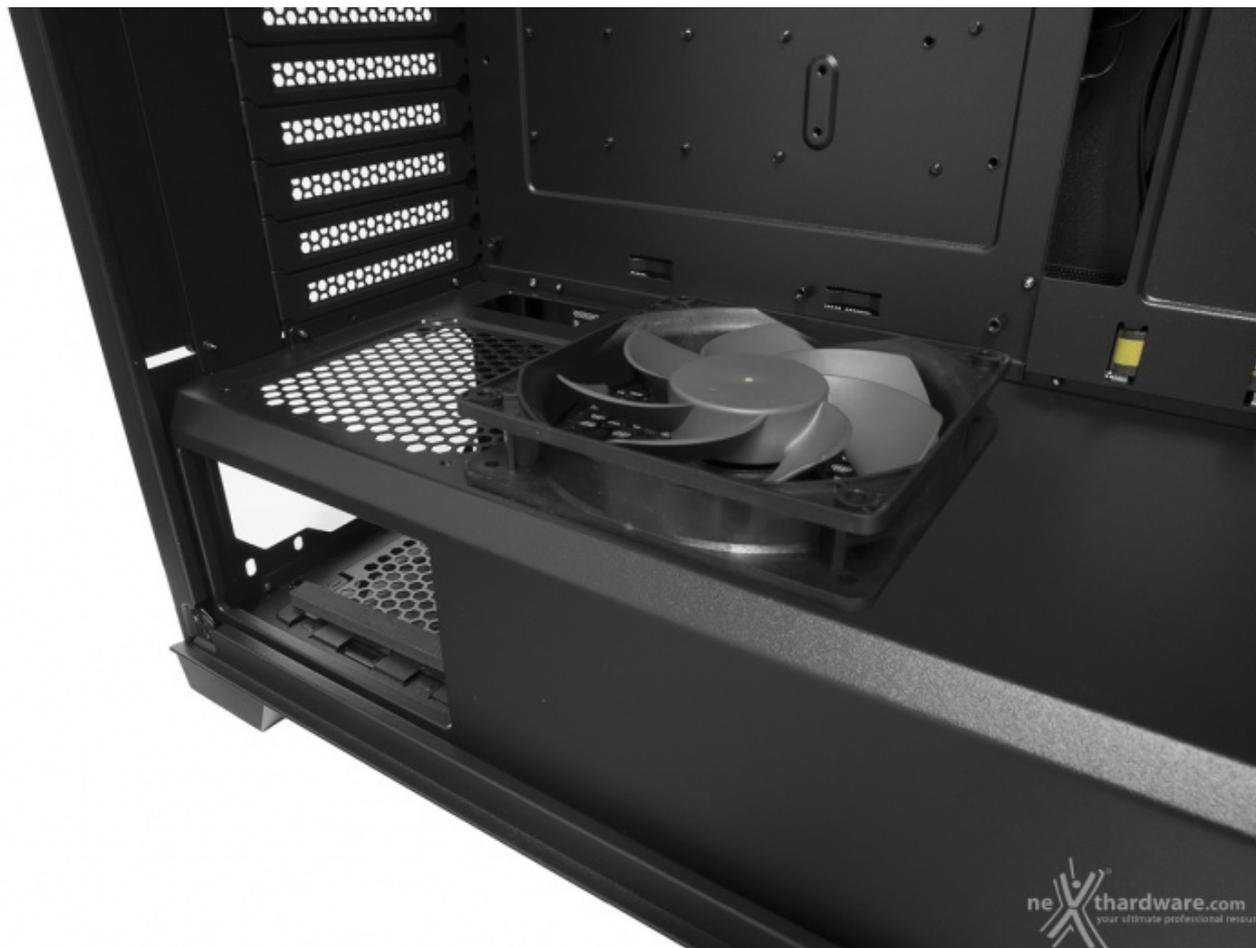
Denominato F-LUX (o Flow Luxury), tale criterio si basa principalmente sul rafforzare il flusso in ingresso dal frontale e dalla parte bassa, raffreddando in modo efficace sia la scheda grafica che il processore.



L'aria fredda, in ingresso tramite le tre ventole frontali e la griglia presente sulla paratia destra, verrà quindi convogliata, anche tramite l'ausilio della Reverse Fan, direttamente sui componenti più caldi venendo, infine, espulsa dalla ventola posteriore e dalla griglia superiore.



Sin da subito, il case è in grado di offrire straordinarie prestazioni termiche grazie a ben cinque ventole fornite in dotazione, di cui tre posizionate frontalmente, una sul retro e la Reverse Fan installabile sul piano divisorio dello scomparto dedicato all'alimentatore.



A differenza di una classica ventola, la Reverse Fan è strutturata in modo totalmente opposto; seppur apparentemente assurda, questa soluzione da parte di Antec è stata effettuata esclusivamente per fini estetici in quanto, posizionandola sul piano divisorio dello scomparto alimentatore, non sarà visibile gran parte del telaio sottostante in favore di una girante in bella mostra.



Dimensioni	120x120x25mm
↔ Assorbimento	↔ 0.13A (max 0.22A)
↔ Velocità	↔ 1.400RPM
↔ Portata	↔ 42.28CFM
↔ Rumorosità	31.25dB(A)
↔ Connessione	↔ 3pin
↔ MTBF	↔ 40.000 ore

La ventola posteriore, apparentemente identica alla Reverse Fan, è simile a quest'ultima non solo per la colorazione, ma anche per le specifiche tecniche.

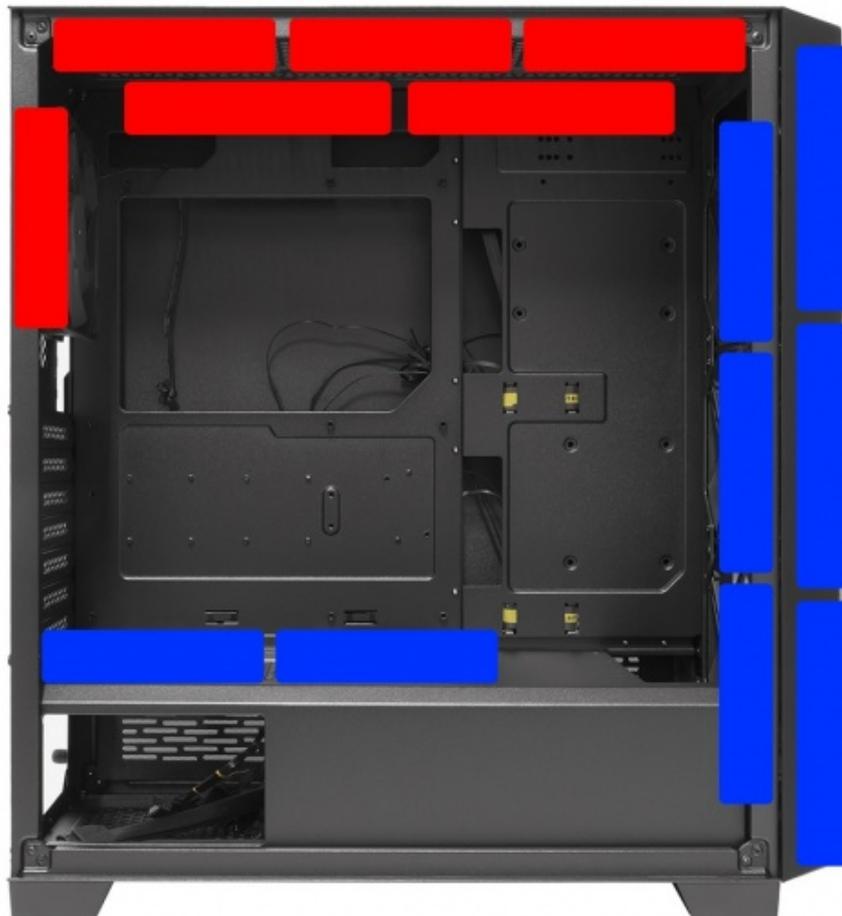


↔	↔
Dimensioni	120x120x25mm
Assorbimento	0.25A (max 0.36A)
Velocità	1.400RPM
Portata	42.28CFM
Rumorosità	34.49dB(A)
Connessione	3pin
MTBF	40.000 ore

Le ventole frontali, invece, non solo consentono di avere un ottimo flusso d'aria in entrata ma, a PC acceso, donano anche un tocco di luce in più grazie al sistema di illuminazione integrato.



Dimensioni	120x120x25mm
Assorbimento	0.13A (max 0.22A)
Velocità	1.400RPM
Portata	60.4CFM
Rumorosità	34.49dB(A)
Connessione	3pin + 3pin ARGB
MTBF	40.000 ore



Frontalmente sarà possibile sostituire le tre ventole da 120mm con tre da 140mm, mentre sul top potranno trovare spazio altre tre ventole da 120mm o due da 140mm.



Sia la predisposizione frontale che quella superiore possono essere utilizzate per l'installazione di radiatori, da 360mm o inferiori, facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido AiO o custom.

Teoricamente sarebbe possibile utilizzare anche la predisposizione presente sul vano alimentatore, tuttavia, in questo caso, la compatibilità sarà dettata dall'hardware che si andrà ad utilizzare.

Qualora si volesse optare per un sistema di raffreddamento ad aria per la CPU, il dissipatore non dovrà superare i 175mm in altezza.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti



Come al solito, il primo componente a trovare spazio è stata la scheda madre, completa di CPU e drive M.2, che, dato il formato ATX, non ha richiesto particolari manovre per il corretto fissaggio.



Stesso discorso per il sistema di raffreddamento a liquido Antec Neptune con radiatore da 240mm, che è stato installato sul top senza alcuna difficoltà .



Grazie ai 405mm a disposizione per la scheda video, l'installazione della nostra RTX 2070 è stata effettuata in modo rapido e semplice; purtroppo non è possibile montare schede video in verticale, ma non riteniamo che tale mancanza possa essere classificata come un difetto.

I più attenti avranno notato anche la presenza della Reverse Fan, montata in corrispondenza della ventola anteriore della scheda video così da migliorarne le prestazioni termiche.



La cura e la dedizione riposta durante l'assemblaggio è riscontrabile anche dal lato sinistro dove, nonostante l'assenza dei gommini passacavo, non sono visibili cavi in eccesso.



Una volta acceso, le tre ventole frontali integrate, insieme ai componenti da noi utilizzati, vanno a creare interessanti giochi di luce modificabili sia tramite software (se il cavo ARGB è connesso alla scheda madre), sia utilizzando il tasto dedicato sul pannello di I/O.



L'assemblaggio ha richiesto una mezz'ora circa e, data la versatilità del case, anche i neofiti non avranno difficoltà a creare un sistema al passo con i tempi e visivamente appagante.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Giunti al termine della nostra analisi possiamo garantirvi che l'Antec DF700 Flux è uno dei migliori case giunti in redazione nonostante sia, sostanzialmente, un prodotto rivolto a coloro che non vogliono o possono spendere molto.

Il design è semplice ma impattante, quindi ideale per ambienti legati alla normale produttività, in casa come in ufficio, ma anche tra le sempre più appariscenti postazioni dei gamer in virtù di linee sapientemente smussate ed un bellissimo frontale in mesh, unico nel suo genere, che vien messo ancora di più in risalto da fantastici giochi di luce.



La verniciatura, sia internamente che esternamente, è di ottima fattura ed è applicata su materiali di buona qualità e lastre di acciaio molto robuste.

Il sistema di raffreddamento e la dotazione valgono, di per sé, il prezzo del case; parliamo infatti di tre ventole ARGB da 120mm, una da 120mm classica ed una Reverse Fan, sempre da 120mm, il tutto gestito tramite HUB ed in grado di tenere a bada una configurazione di fascia alta.

Il cable management è semplicemente perfetto grazie ad una sapiente gestione degli spazi interni che permette, nonostante l'assenza di asole passacavo con guarnizioni in gomma, di raggiungere i principali connettori con facilità senza alcun cavo fuori posto.



Appassionati di videogiochi, dipendenti in smartworking o studenti impegnati nella didattica a distanza alla ricerca di una soluzione più performante, potranno partire proprio da questo case per assemblare un computer, anche di fascia alta, con un notevole impatto estetico.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Qualità dei materiali
- Organizzazione degli spazi
- Dotazione accessori
- Sistema di raffreddamento
- Prezzo

Contro

- Nulla da segnalare

Si ringrazia Antec per l'invio del prodotto oggetto della recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>